

PROPOSTA DI RISOLUZIONE (iniziativa cantonale, art. 102 LGC)

Politica federale del trasferimento dalla strada alla ferrovia del traffico merci pesante attraverso le Alpi

del 14 novembre 2007

Secondo l'art. 196 cpv. 1 della Costituzione federale (Disposizioni transitorie) il trasferimento del traffico merci attraverso le Alpi avrebbe dovuto essere realizzato già 10 anni dopo la votazione popolare sull'Iniziativa delle Alpi e cioè nel 2004. Nel 1999 il Parlamento, per la pressione di dover rendere accettabili al popolo i trattati bilaterali con il limite di 40 t per gli autocarri, ha adottato la Legge sul trasferimento del traffico, limitata a 10 anni e valida ancora oggi. In questo ambito è stato definito l'obiettivo di trasferimento (650'000 autocarri su strada ogni anno), ma contemporaneamente la scadenza è stata rimandata al 2009; fatto che il popolo, con l'approvazione dei trattati bilaterali, ha indirettamente accettato. Oggi il trasferimento è però ancora molto lontano dal suo obiettivo.

Già nel 1999 era chiaro che, con le misure decise allora, non sarebbe stato possibile raggiungere e garantire a lungo termine l'obiettivo. Con due studi il Consiglio federale ha dimostrato che con la borsa dei transiti alpini si ha a disposizione uno strumento facile da mettere in pratica, con il quale l'obiettivo di trasferimento può essere raggiunto a costi contenuti, efficientemente e senza discriminare il traffico merci regionale. Se una modifica dell'Accordo sui trasporti terrestri con l'Unione europea sarà necessaria, dipende dalla sua realizzazione. Se i diritti di transito alpino saranno messi sul mercato gratuitamente (per esempio come buoni per trasporti su rotaia), il limite massimo per l'imposizione del traffico pesante, fissato nell'Accordo sui transiti alpini, non sarà toccato.

L'Unione europea ha già segnalato che non si opporrà all'introduzione di una borsa dei transiti alpini, se le capacità di trasporto su rotaia a disposizione sarà sufficiente.

Poiché il progetto AlpTransit è essenzialmente limitato alle due gallerie di base, nel corso dei prossimi decenni dobbiamo aspettarci strozzature sulle linee di accesso a nord e a sud. Secondo studi di FFS Infrastruttura, una realizzazione accelerata delle misure previste nel progetto SIF (Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria) e un'ottimizzazione della gestione aumenterebbero notevolmente la capacità su rotaia, anche prima dell'apertura della galleria di base del San Gottardo. Con l'introduzione della borsa dei transiti alpini saranno possibili risparmi nei sussidi alla gestione che potranno essere impiegati per investimenti infrastrutturali.

In previsione della scadenza nel 2009 dell'attuale Legge sul trasferimento del traffico, il Consiglio federale ha sottoposto alle camere un disegno di Legge federale concernente il trasferimento dalla strada alla ferrovia del traffico merci pesante attraverso le Alpi, in cui si rimanda la scadenza a due anni dopo l'apertura della galleria del San Gottardo (2019 o più tardi) e si introduce la possibilità per il Consiglio federale di creare una borsa dei transiti alpini. Il Consiglio degli Stati, come prima camera, ha confermato il rinvio della scadenza alle calende greche e ha eliminato la borsa dei transiti, lasciando al Consiglio federale solo il permesso di aprire una trattativa in merito con l'Unione europea.

Nel corso del 2008 il Consiglio nazionale affronterà questo tema. Per sostenere le esigenze dei cantoni alpini, nei parlamenti di Ticino, Vallese, Uri e Grigioni sono presentate risoluzioni per quattro iniziative cantonali, che chiedono di porre il 2012 come

scadenza per l'obiettivo di trasferimento, scadenza realistica, anche se difficoltosa, e di introdurre la borsa dei transiti alpini come strumento principe per raggiungere l'obiettivo in tempi brevi.

Giusta l'art. 160 cpv. 1 della Costituzione federale, l'art. 59 lett. r) della Costituzione cantonale e l'art. 102 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, i sottoscritti deputati al Gran Consiglio della Repubblica e Cantone del Ticino propongono di sottoporre all'Assemblea federale la seguente iniziativa:

- 1. L'Assemblea federale formula la Legge sul trasferimento del traffico merci in modo tale che il trasferimento su rotaia del traffico merci attraverso le Alpi, secondo l'art. 84 cpv. 2 della Costituzione federale, possa essere realizzato entro il 2012.*
- 2. A questo scopo, al più tardi due anni dopo la conclusione dei dibattiti parlamentari, è creata una borsa dei transiti alpini, concepita in modo da non rendere necessaria una trattativa per la revisione dell'Accordo sui trasporti terrestri con l'Unione europea.*
- 3. Con contributi supplementari per l'infrastruttura si curerà di ampliare per tempo le eventuali strozzature sulle linee di accesso alle gallerie di base.*

Carlo Lepori
Bacchetta-Cattori - Canal - Celio - Colombo -
David - Ducry - Ghisletta D. - Ghisletta R. -
Gobbi N. - Guidicelli - Gysin - Maggi - Pellanda -
Ramsauer - Savoia - Stojanovic